

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 91 (2019)
Heft: 3

Artikel: Il "Quarantanöv" tra il Vallese e la Svizzera orientale
Autor: Fontana, Paolo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-867872>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il “Quarantanöv” tra il Vallese e la Svizzera orientale

Un breve resoconto sui primi due anni del gr art 49 nella brigata meccanizzata 4

Uff spec (cap) Paolo Fontana

Ufficiale stampa e info gruppo artiglieria 49

Due corsi di ripetizione a distanza di pochissimi mesi hanno senz'altro messo alla prova la resistenza della truppa e dei quadri del gruppo artiglieria 49: a essere onesti, per certi versi, è stata una vera e propria sfida con sé stessi. Alla fine, però, il desiderio di fare meglio, di perfezionarsi e di imporsi come una delle sole tre formazioni di lingua italiana dell'Esercito svizzero ha avuto la meglio.

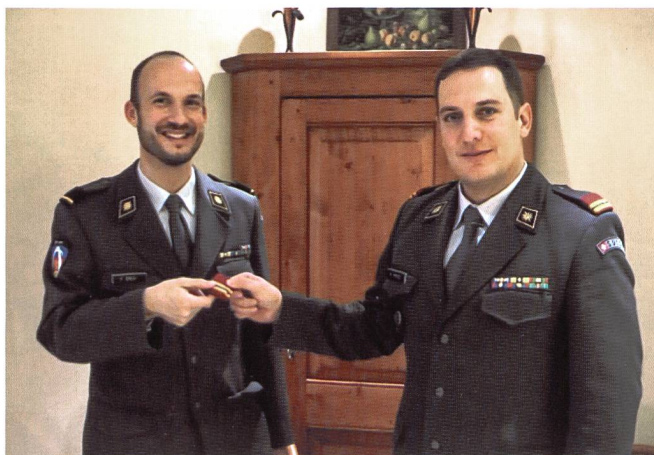
Il corso di ripetizione 2018 ha preso avvio sulla piazza d'armi di Bière all'inizio di novembre dopo una fase di preparazione iniziata tra maggio e giugno con il rapporto d'appoggio a livello di gruppo, presto seguito dalle due

giornate di lavoro per lo stato maggiore organizzate presso la sede dell'ormai disciolta brigata di fanteria montagna 9 a Bellinzona: quasi un modo per salutare un'altra volta ancora la vecchia brigata, cui ci legano tanti ricordi,

e prepararci mentalmente al definito passaggio alla brigata meccanizzata 4 con sede a Liestal, una delle tre brigate meccanizzate che compongono le Forze terrestri nel quadro dell'Ulteriore sviluppo dell'esercito.



Il fuoco d'artiglieria del 49 illumina le vette sul Passo del Sempione (foto: Marius Schenker)



Un simbolico trapasso del comando del gr art 49 tra il ten col SMG Manuel Rigozzi e il magg SMG Francesco Galli, già sost cdt gr, alla fine del corso 2017 (a sinistra). Il magg Paolo Colombo, già S4 e ora sost cdt gr, alla prese con il sistema INTAFF (a destra).

Questa novità ha portato con sé anche una nuova insegna per la nostra formazione: la granata infuocata, il profilo delle montagne del Gottardo e i colori rosso e blu, portati con fierezza dai nostri militi per diversi decenni, hanno lasciato il posto all'immagine di un cavallo rampante, emblema delle truppe meccanizzate; sullo sfondo è

comparso però – in un bel rosso d'artiglieria – lo skyline di Bellinzona quale capitale del cantone di riferimento, riaffermando il legame con il Ticino. Ticinese "DOC" è e resta infatti anche il comandante, il tenente colonnello SMG Francesco Galli, avvocato e notaio luganese assai ben conosciuto nei ranghi del "Quarantanöv", che nel corso

dell'ultimo decennio lo ha visto gradualmente crescere da caposezione a comandante di batteria e quindi a capo di stato maggiore. Un ruolo, quest'ultimo, ripreso nel 2018 dal maggiore biaschese Paolo Colombo, potendo fare affidamento su un gruppo di ufficiali e sottufficiali superiori ben affiatato e capace d'integrare con profitto i nuovi



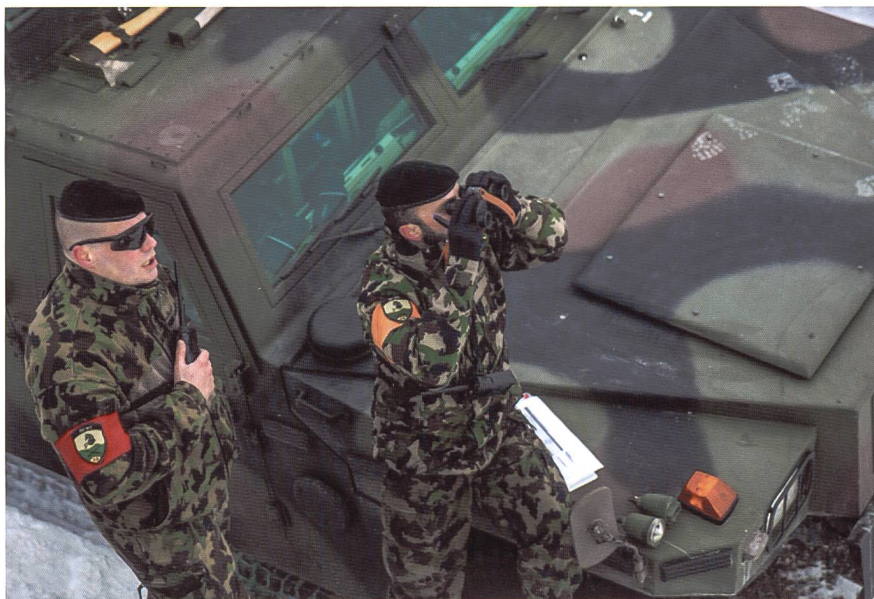
Il tiro d'artiglieria sul Sempione nel novembre 2018 (foto: Marius Schenker)

elementi. Tra i nuovi elementi bisogna peraltro contare, a un livello più ampio, anche un'intera quarta batteria di obici blindati (perlopiù composta da militi della Svizzera tedesca) in futuro destinata a trasformarsi in batteria di lancia-mine blindati.

Esaurita la fase di preparazione iniziata a Briga nel mese di agosto con il rapporto d'appoggio a livello di unità e concluso il corso quadri sulla piazza d'armi di Bière, tutti i militi si sono incontrati ancora nella stessa località del Canton Vaud per la cerimonia di presa dello stendardo e per rinfrescare in pochi giorni le proprie conoscenze negli ambiti dell'istruzione di base generale e dell'istruzione specialistica dell'artiglieria (con i simulatori SAPH, FARGO e FASPA). Con un esercizio di presa di un nuovo settore le batterie si sono dunque spostate nella regione compresa tra Visp e il Passo del Sempione.

La seconda settimana, condizioni meteorologiche permettendo, si è concentrata sul tiro d'artiglieria, sugli esercizi di reparto e sugli esercizi di batteria: oltre alla nostra abilità con il fuoco, seguendo le aspettative del brigadiere Alexander Kohli, si sono infatti volute mettere alla prova le nostre capacità in altri due aspetti fondamentali per le truppe meccanizzate: da una parte la marcia, vale a dire la nostra *capacità di muoverci in tempi rapidi e in maniera ordinata*; dall'altra parte, la presa di una zona di prontezza, rispettivamente di una zona delle posizioni, ovvero la nostra *capacità di prendere, installare, mantenere e difendere le nostre infrastrutture e da lì assicurare la condotta e l'impiego*.

Su questi due ultimi aspetti si è poi concentrata l'attività durante la terza settimana, con un esercizio con truppe al completo assai impegnativo che la sera della domenica ci ha chiesto di rientrare in servizio all'estremo opposto della valle del Rodano. L'esercizio finale "IGNIS 18" è dunque iniziato prima dell'alba del lunedì presso Saint-Triphon (Aigle) con uno scarico tattico



Il capo impiego cap Nicola Rauch e l'ufficiale d'appoggio al fuoco cap Davide Nollo scrutano la zona degli obiettivi (foto: Marius Schenker)



Un impressionante scatto del tiro notturno sul Sempione (foto: I ten Mathias Brenna)

dei veicoli cingolati dal treno partito il venerdì precedente dalla stazione di Gampel-Steg. Dopo aver preso ciascuna il proprio settore nella zona di prontezza a nord di Aigle, fino alle sponde del Lemano, le batterie si sono mosse con un impiego a elementi alternati verso una prima zona delle posizioni nella regione di Monthey – Saint-Maurice e

poi verso una seconda zona delle posizioni nella regione di Martigny – Saxon.

Nel frattempo lo stato maggiore è stato messo alla prova con una pianificazione eventuale su altre due zone delle posizioni, spingendosi fino alla sommità del Sempione, e parallelamente anche con una nuova pianificazione che

vedeva il gruppo ripiegare nella regione di Moudon al fine di appoggiare con il fuoco lo sbarramento all'avanzata dell'avversario in direzione di Losanna. Considerate le onerose premesse logistiche, l'esercizio diretto dalla brigata si è sviluppato in crescendo: una volta "scaldato il motore", il gruppo ha preso gradualmente velocità, raggiungendo infine in buona parte gli obiettivi di esercitazione posti dalla brigata.

La cerimonia di riconsegna dello stendardo tenutasi poco dopo la fine dell'esercizio d'impiego presso il palazzo Stockalper di Briga ha quindi potuto radunare insieme militi consapevoli che gli insegnamenti appresi sarebbero presto stati nuovamente messi alla prova da lì a pochi mesi.

Quasi neppure un mese è infatti passato prima che i quadri dello stato maggiore e delle batterie fossero chiamati a preparare un nuovo servizio in un nuovo settore, ancora più ampio



La cerimonia di riconsegna dello stendardo a Briga (foto: cap Fabiano Rizzi)

di quello precedente, incontrandosi a Frauenfeld nei primi giorni del gennaio per il rapporto d'appoggio a livello di unità e poi ancora a Liestal nel mese di febbraio per il rapporto di brigata, quando ormai l'inizio del nuovo servizio d'istruzione delle formazioni era

già alle porte. Neanche il tempo di salutarsi e... il 1° aprile ci si ritrovava ancora una volta a Bière per dare avvio al corso quadri 2019. In parallelo all'istruzione specialistica fornita dal CIA e dallo stato maggiore a favore dei quadri delle batterie, questa prima



Il tiro mitr e il tiro diretto d'artiglieria nel maestoso scenario del versante nord del Säntis (foto: ten col Alexander Tschannen)



Durante l'esercizio "POLEMOS 19" i pezzi del gr art 49 hanno attraversato in lungo e in largo le campagne nei dintorni di Frauenfeld (foto: ten col Alexander Tschannen)

settimana ha visto gradualmente entrare in servizio buona parte dei militi (tenendo conto di effettivi complessivamente ridotti a poco più del 50% degli astretti al servizio) per garantire il ritiro e il trasporto del materiale, il ritiro e il carico su treno dei cingolati e quindi i lavori di preparazione nel settore Frauenfeld – Toggenburgo – Säntisalpén, con truppe dislocate in ben sette località sparse sul territorio

di tre cantoni (Turgovia, San Gallo e Appenzello Esterno).

Celebrato ufficialmente l'inizio del CR sulla piazza d'armi di Auenfeld, le batterie – inclusa la batteria centrale di condotta del fuoco 4/5 attribuita al gr per i prossimi due corsi – si sono messe al lavoro con rapidità per raggiungere la prontezza di base e rinfrescare le competenze specialistiche; le batterie pezzi, in particolare, si sono

avvicinate a Bière per i moduli d'istruzione tecnici, compreso un modulo aggiuntivo per l'esercitazione del tiro diretto con gli obici blindati M109, poi messo in pratica nei giorni successivi sulla piazza di tiro del Säntis. Nei primi giorni della settimana, inoltre, altri militi del 49 – i nuclei dei comandanti di tiro – si sono incontrati sulla piazza d'armi di Thun per l'istruzione tramite il simulatore ELSA SKdt.

elettricità
franchini

automatismi
franchini



Edmondo Franchini SA
Impianti elettrici
telefonici e telematici
Vendita e assistenza
elettrodomestici

Porte garage e automatismi
Porte in metallo e antincendio
Cassette delle lettere e casellari
Elementi divisori per locali cantina e garage
Attrezzature per rifugi di Protezione Civile

Via Girella
6814 Lamone, Lugano
Tel. 091 960 19 60 - Fax 091 960 19 69
info@efranchini.ch
automatismi@efranchini.ch

Abbiamo aggiunto all'IT
il nostro valore più grande.

IT SOLUTION +
PASSION =
FINCONS GROUP

Francesco Moretti
Deputy CEO FINCONS GROUP

Conoscenza dei business in cui operiamo, competenze specialistiche, metodo: la nostra base è questa. Solida. Ma è la passione la nostra marcia in più, quella che ci ha fatto crescere e ci fa essere da 30 anni un punto di riferimento irrinunciabile per tante imprese leader.

La passione per il nostro lavoro: stare accanto ai manager, aiutarli a realizzare le strategie offrendo le soluzioni IT più innovative in tutte le fasi che compongono la catena del valore di un'impresa.

La passione per le risposte che fanno la differenza nella gestione del business.



You shape your strategies, we partner to achieve your goals!





Anche i processi CASEVAC e l'esercizio di un posto di soccorso sanitario sono al centro dell'attenzione negli esercizi con truppe al completo della brigata meccanizzata 4 (foto: ten col Alexander Tschannen)

Già questo potrebbe sembrare un programma denso e assai movimentato. E ancora non si è detto nulla dell'esercizio con truppe al completo "POLEMOS 19", che per via delle festività pasquali si è eccezionalmente svolto nella seconda settimana del CR: conseguentemente la fase di pianificazione per lo stato maggiore si è tenuta già durante il CQ, in parallelo a quella svolta dallo stato maggiore del battaglione d'esplorazione 5, in modo da permettere alle batterie di svolgere le necessarie ricognizioni. Rispetto al Vallese, il settore d'impiego previsto era ben più ridotto, con due zone delle posizioni collocate rispettivamente a sud-est e a ovest di Frauenfeld, ma non per questo l'avversario – compresa

una componente non convenzionale – meno temibile o il compito ricevuto più facile: vuoi per via di una migliore preparazione mentale, vuoi anche per condizioni logistiche iniziali meno onerose rispetto a quelle del 2018, l'esercizio si è concluso con un generale successo per tutte le batterie come pure per lo stato maggiore. Gli insegnamenti degli ultimi anni sono stati dunque messi a frutto in tutti gli ambiti e a tutti i livelli.

Licenziati per il congedo generale la mattina del Venerdì Santo, i militi del 49 hanno potuto quindi incontrarsi con il sorriso per l'ultima settimana del corso e, in particolare, per l'ultimo tiro d'artiglieria svolto in parallelo con

tutte e quattro le batterie sulla piazza di Auenfeld: il rombo delle nostre granate si è fatto sentire nitidamente al di là della Thur! Ancora con queste immagini e con questi suoni negli occhi, nelle orecchie e nel cuore, nella giornata di mercoledì il gruppo artiglieria 49 ha infine congedato il suo stendardo nella bella cornice della piazza di Wil SG.

I militi del Quarantanöv possono ora godere un meritato riposo fino all'aprile del 2020, ma senza ombra di dubbio capiterà loro ancora di pensare alle esperienze vissute insieme ai propri camerati, sognando talvolta – così è per me – che il tempo trascorra rapidamente fino al prossimo incontro, alla prossima sfida, al prossimo "nuovo obiettivo". ♦





VICTORINOX

SWISSTOOL SPIRIT

105 mm, 205 g, 26 Functions

MAKERS OF THE ORIGINAL SWISS ARMY KNIFE | VICTORINOX.COM



valli.ch

P.L. VALLI SA

piastrelle marmi graniti

ARREDOBAGNO

P.L. Valli SA Via Grancia 6 CH- 6916 Grancia - Tel. +41 (0)91 985 95 10 - www.valli.ch